



PASSIONE
—ANTIQUA—

Berilli

DI PASSIONE ANTIQUA

DIVERSE FORME,
STESSA BELLEZZA



Anello con acquamarina
Italia, anni '80

PASSIONEANTIQUA.COM

Naviga con Passione ...



Clicca sull' immagine di
ciascun oggetto per visitare
il nostro sito.



Clicca sull'anteprima
per vedere la versione
video su Youtube.



Nel mondo delle pietre preziose esistono gemme capaci di esercitare un fascino così sottile e profondo da conquistare chi le osserva senza bisogno di eccessi. Tra queste spiccano i berilli, una delle famiglie mineralogiche più amate nel panorama gemmologico, sia per il grande ventaglio cromatico che presenta, che per le caratteristiche tecniche che accomunano tutte le sue varietà.



Pendente con smeraldo
Italia, anni '60

Il nome è antichissimo, risuona già nei testi greci e latini come "beryllos", spesso usato in passato per indicare genericamente pietre di colore verde acqua, senza distinzione tra le varie specie mineralogiche. Solo con la gemmologia moderna il berillo è stato definito con precisione, trovando una collocazione scientifica chiara e articolata. Le due varietà più note sono sicuramente lo smeraldo e l'acquamarina, ma il gruppo comprende numerose altre varietà che contribuiscono ad aumentarne il fascino.

STRUTTURA E COMPOSIZIONE

Dal punto di vista tecnico, questo minerale è un silicato di berillio e alluminio ($\text{Be}_3\text{Al}_2\text{Si}_6\text{O}_{18}$) i cui cristalli presentano una struttura esagonale ordinata e stabile. Nella sua forma più pura, il berillo è trasparente e quasi incolore, ma proprio la sua architettura interna permette di ottenere una sorprendente variabilità cromatica quando si inseriscono anche in minime quantità altri elementi in sostituzione ad atomi presenti nella sua formula chimica.



Anello con smeraldo e diamanti
Italia, anni '80

La combinazione di cromo e vanadio regala il verde, dal ferro, in differenti stati di ossidazione, risultano l'azzurro o il giallo, mentre il manganese rende queste gemme di una piacevole tonalità rosa.

La durezza, compresa tra 7,5 e 8 sulla scala di Mohs, colloca i berilli tra i materiali abbastanza resistenti per l'uso quotidiano in gioielleria, anche se richiedono maggiori cure rispetto a diamanti e corindoni.

SMERALDO

Il ruolo da sovrano in questa famiglia spetta sicuramente allo smeraldo, la varietà verde del berillo che storicamente è tra le gemme più conosciute e apprezzate al mondo. Da Cleopatra, alle corti medievali europee, ai tesori delle varie Signorie rinascimentali, fino ai gioielli delle famiglie reali moderne, lo smeraldo è sempre stato associato a vitalità, rinascita e potere.

Una peculiarità tecnica degli smeraldi è la loro elevata fratturazione interna. La formazione in ambienti geologici particolarmente complessi, spesso in zone idrotermali ad alta pressione e temperatura, porta alla creazione di inclusioni liquide, solide e gassose, di microfratture cicatrizzate e di cavità che compongono un vero e proprio microcosmo naturale. In gioielleria, per identificare questa caratteristica, si usa il poetico nome francese *jardin*.



Anello con smeraldo e diamanti
Italia, anni '50

La sua presenza non è un difetto, bensì un tratto identificativo che, dal punto di vista gemmologico, è fondamentale sia per distinguere gli smeraldi naturali da quelli sintetici, in quanto testimonia una formazione geologica irripetibile e irriproducibile in laboratorio, che per valutarne l'origine geografica. Determinate inclusioni, infatti, sono considerate indicatori parzialmente affidabili di provenienza, anche se comunque la prova certa si può avere solo con analisi gemmologiche avanzate e invasive.



Spilla con smeraldi e diamanti
Italia, anni '20

Le miniere della Colombia, in particolare quelle di Muzo e Chivor, sono da secoli considerate il luogo in cui nascono gli smeraldi più belli del mondo. Altre aree di importanza gemmologica includono Zambia, Brasile, Etiopia e Afghanistan, ciascuna con specifiche caratteristiche ottiche e inclusioni distintive.



Anello con smeraldo e diamanti
Italia, anni '70

ACQUAMARINA

L'acquamarina è la varietà azzurra del berillo e deve la sua colorazione alla presenza di ferro bivalente. La gamma cromatica spazia dall'azzurro molto chiaro a quello più saturo, con esemplari di tonalità intensa e brillante considerati tra i più desiderabili. A differenza dello smeraldo, l'acquamarina presenta in genere un elevato grado di trasparenza e una struttura più pulita, con inclusioni poco frequenti e generalmente non invasive dal punto di vista estetico.



Anello con acquamarina e diamanti
Italia, anni '80

Questa maggiore limpidezza la rende adatta a tagli brillanti e geometrici: taglio smeraldo, taglio ovale, cuscino e anche forme più elaborate. Le acquamarine più pregiate provengono in larga parte dal Brasile, soprattutto dalle miniere della regione di Minas Gerais, anche se giacimenti di alta qualità si trovano anche in Pakistan, Madagascar, Nigeria e Mozambico.

Oltre alle due varietà principali, la famiglia dei berilli comprende manifestazioni meno diffuse commercialmente, ma di grande interesse gemmologico. In particolare, sono conosciute la morganite rosa, l'eliodoro giallo e la goshenite incolore.



In alto: Spilla con smeraldi e rubino
Italia, anni '60

In basso: Anello con smeraldo e diamanti
Italia, anni '90

Ogni varietà racconta un aspetto differente del lungo percorso geologico che l'ha generata: lo smeraldo con le sue fratture sottili testimonia tensioni e pressioni millenarie, l'acquamarina con la sua limpidezza conserva la quiete dei fluidi primordiali, la morganite, l'eliodoro o la goshenite sono sfumature aggiuntive di una stessa storia minerale.

Osservare i berilli da vicino, lavorarli, comprenderli e indossarli significa entrare in relazione con un materiale che porta con sé sia ordine cristallino sia imprevedibilità naturale. Sono minerali che uniscono rigore e diversità, stabilità e variabilità, e proprio in questo equilibrio risiede il loro fascino: non si tratta di gemme solo da studiare o montare in un gioiello, ma testimonianze tangibili di processi profondi e antichi, capaci di accompagnare ancora oggi il nostro sguardo con discrezione e continuità.



Collana con acquamarina, perle, diamanti e zaffiri
Italia, anni '80



PASSIONE —ANTIQUE—

Contatti

info@passioneantiqua.com

Viale delle Terme, 151 - 35031 Abano Terme (PD)

Tel e Fax +39 049.8602288

WhatsApp +39 3388299602

@passione_antiqua

www.passioneantiqua.com

Vai sul nostro sito ed entra nella community
dei Passionari di Passione Antiqua.